

1. CARATTERISTICHE DELLA CLASSE (opzionale)

2. COMPETENZE (Cfr. *Documento Dipartimento di Asse e D.M. 211/2010-Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze*) COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA:

| Per entrare da protagonisti nella vita di domani, tutti gli studenti devono acquisire entro i 16 anni le competenze chiave della cittadinanza così definite dal D.M. 139/2007: | |
|---|---|
| Imparare a imparare | organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. |
| Progettare | elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. |
| Comunicare | - <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). |
| Collaborare e partecipare | interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. |
| Agire in modo autonomo e responsabile | sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. |
| Risolvere problemi | affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. |
| Individuare collegamenti e relazioni | individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. |
| Acquisire e interpretare l'informazione | Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. |

3. ABILITA' DISCIPLINARI

4. (Vedasi programmazione Dipartimento Lettere Biennio)
COMPETENZE e ABILITA' DISCIPLINARI (Cfr. *Documento Dipartimento di Asse e Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze*)

| COMPETENZE | ABILITÀ/CAPACITÀ |
|---|---|
| <p>Padronanza linguistica:</p> <p>1. padronanza strumenti espressivi</p> <p>2. Leggere, comprendere testi scritti in latino</p> <p>5. Produrre testi in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>6. Consapevolezza dell'evoluzione dei principali fenomeni linguistici dal latino all'italiano</p> <p>7. Comprendere meglio, attraverso la lettura dei testi, ad un patrimonio culturale fondamentale per il mondo occidentale</p> | <p>NON SONO RICHIESTE</p> <p>a. Effettuare una corretta e completa analisi morfo-sintattica dei testi in lingua latina</p> <p>b. Comprendere il contenuto del testo tradotto</p> <p>c. Uso corretto e ponderato del dizionario</p> <p>d. Elaborare una corretta traduzione in lingua italiana del testo latino nel rispetto della natura e delle strutture delle due lingue, senza allontanarsi troppo dal testo di partenza</p> <p>e. Lettura scorrevole del testo latino</p> <p>f. Comprensione di brani letti di autori latini graduati in base alle fasi di apprendimento globale dello studente</p> <p>g. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>h. Cogliere caratteri specifici di un testo</p> <p>NON SONO RICHIESTE</p> <p>i. Effettuare confronti fra lingua latina e lingua italiana soprattutto dal</p> |

| | |
|--|--|
| | <p>punto di vista del lessico e semantica</p> <p>j. Saper individuare attraverso i testi proposti i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti</p> |
|--|--|

8. CONOSCENZE/CONTENUTI attraverso i quali acquisire, esercitare e valutare le competenze (Cfr. D.M. 211/2010-Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze)

1. (Vedasi programmazione Dipartimento Lettere Biennio)

CONOSCENZE/CONTENUTI attraverso i quali acquisire, esercitare e valutare le competenze (Cfr. *Indicazioni nazionali-Linee generali e competenze*)

| | |
|--|--|
| | |
| | |
| | |

| PRIMO ANNO | SECONDO ANNO |
|--|--|
| <p><u>Nozioni preliminari</u></p> <p>La flessione</p> <p>L'alfabeto latino</p> <p>La pronuncia</p> <p>La quantità e la divisione in sillabe</p> <p>L'accento</p> <p><u>Morfosintassi</u></p> | <p><u>Morfosintassi</u></p> <p>NOME : La quinta declinazione</p> <p>AGGETTIVO : I gradi dell'aggettivo qualificativo e dell'avverbio.</p> <p>Cenni ai numerali.</p> <p>PRONOME : Pronomi e aggettivi dimostrativi, determinativi, relativi,interrogativi (in breve), indefiniti (in breve)</p> <p>VERBO:</p> |

La flessione di nome, pronomi e aggettivo: elementi caratteristici

NOME: prima, seconda, terza e quarta declinazione

AGGETTIVO : gli aggettivi della prima e della seconda classe, gli aggettivi pronominali ; gli aggettivi sostantivati; gli aggettivi possessivi (riflessivi e non)

PRONOME : i pronomi personali di I e II persona; il determinativo *is, ea, id* ; il pronome riflessivo di III persona.

La flessione del verbo

Il paradigma verbale

Tempi dell'indicativo delle quattro coniugazioni attive e passive, della

Coniugazione mista, del verbo *esse*.

L'imperativo presente delle quattro

con.attive, della coniugazione mista e del verbo *esse*

L'infinito presente delle quattro coniugazioni attive e passive, della coniugazione mista, e del verbo *esse*

Il participio presente delle quattro coniugazioni , della coniugazione mista, e del verbo *esse*.

- Il passivo impersonale

Complementi:

specificazione, termine, vocazione, oggetto, mezzo, causa, compagnia e unione, modo, luogo, limitazione, qualità, tempo, agente, causa efficiente, fine, vantaggio e svantaggio.

Soggetto, attributo, apposizione.

Anticipazioni sintattiche:

Lessico (*da sviluppare durante l'anno scolastico di pari passo con la morfologia conformemente a quanto riportato sulle schede lessicali presenti nel libro in adozione*)

Conoscenza di un repertorio di parole e di frasi di uso comune

Caratteristiche del sistema lessicale latino :
Vocaboli primitivi, derivati e composti.

I principali sostantivi delle 4 declinazioni

I paradigmi dei verbi fondamentali

Le preposizioni latine fondamentali, soprattutto quelle che costituiscono prefisso nelle parole derivate

I principali avverbi

I principali aggettivi della 1° e 2° classe

Alcune importanti famiglie lessicali

Uso del dizionario bilingue

I tempi del modo congiuntivo delle quattro coniug. attive e passive, della coniug. mista e del verbo *esse*

Il participio perfetto e futuro.

L'infinito, perfetto e futuro delle quattro coniug. attive e passive, della coniug. mista e del verbo esse

Il supino attivo e passivo.

La forma verbale deponente e semideponente

Il gerundio e il gerundivo

Possum e i composti di *sum*

Verbi irregolari: *volo, nolo, malo; eo; fero*

Complementi :

argomento; materia; partitivo

Proposizioni subordinate :

relativa; finale; completiva volitiva; consecutiva;

completiva dichiarativa; soggettiva, oggettiva, interrogativa diretta, interrogativa indiretta (in breve)

Costrutti sintattici : ablativo assoluto; cum e congiuntivo; perifrastica attiva; complete con *verba timendi* e introdotte da *quod*; perifrastica passiva

Lessico (*da sviluppare durante l'anno scolastico di pari passo con la morfologia conformemente a quanto riportato sulle schede lessicali presenti nel libro in adozione*)

Conoscenza di un repertorio di parole e di frasi di uso comune

Caratteristiche del sistema lessicale latino :
Vocaboli primitivi, derivati e composti.

I principali sostantivi delle 5 declinazioni

I paradigmi dei verbi fondamentali

Le preposizioni latine fondamentali, soprattutto quelle che costituiscono prefisso nelle parole derivate

I principali avverbi

I principali aggettivi della 1° e 2° classe

Alcune importanti famiglie lessicali

Uso del dizionario bilingue

N.B. i punti precedenti possono essere presentati in modo consecutivo o sotto forma di una o più tabelle.

4. METODOLOGIA (indicazioni: sotto forma di elenco, con o senza chiarimenti, o sotto forma di analisi esplicativa)

Es. di elenco

(Indicare con "X")

X Lezione frontale espositiva_____

X Lezione dialogata_____

X Lettura, analisi, discussione di testi_____

X Esercitazioni di Conoscenza e/o Competenza_____

X Scoperta guidata

- Problem solving
- Brain storming
- Analisi dei casi
- Attività di ricerca
- Discussione collettiva su problematiche

X Lavoro in piccolo gruppo

X Lavoro individuale

- Cooperative learning
- Giochi di ruolo

- Attività laboratoriale
- Laboratori con esperti
- Visite d'istruzione
- Altro:

5. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI (indicazioni: sotto forma di elenco, con o senza chiarimenti, o sotto forma di analisi esplicativa)

Es. di elenco

(Indicare con "X")

X Libri di testo e materiali/proposte annesse _____

- Riviste specializzate

X Appunti e dispense

X Fotocopie

X Dizionari (di italiano, lingua straniera, filosofia, sociologia, scienze umane, economia, storia, ecc.)

- Enciclopedie (anche multimediali)

- Libri

X Schede

- Apparato audiovisivo

X Navigazione in internet

- Iper testi

- Lim

- Personal computer

- Televisore
 - Laboratori
 - Palestra
 - Altro: PIATTAFORMA ALATIN
6. **Libri di testo PEPE L., VILARDO M., *Grammatica picta*, Seconda edizione, EINAUDI EDITRICE, lezioni 1; *Grammatica picta*, Seconda edizione, EINAUDI EDITRICE, lezioni 2**
- 7.
8. **MODALITA' DI VALUTAZIONE: (tipologie di verifica, numero minimo di verifiche per periodo scolastico, eventuali griglie di valutazione con punteggio dal 2 al 10 secondo le indicazioni del POF)**

MODALITA' E CRITERI

Modalità e Criteri

Durante l'anno si conferiranno per le classi prime e seconde

Liceo Scientifico: Italiano e Latino;

- **ALMENO TRE VOTI SOMMATIVI *nel Trimestre***
ALMENO QUATTRO VOTI SOMMATIVI *nel Pentamemestre*

Potranno essere effettuati test a discrezione dell'insegnante.

1) Valutazione compiti scritti

Le verifiche scritte avranno cadenza mensile e comporteranno la traduzione di passi latini che presentino difficoltà adeguate all'esperienza linguistica che gli studenti via via acquisiranno. Saranno assegnate in genere versioni di dodici - tredici righe.

Potranno anche essere assegnati temi di versione più brevi (dieci righe circa) accompagnate da quattro a otto domande relative al brano da tradurre: si potrà trattare di esercizi di completamento o di manipolazione del testo, di quesiti sugli aspetti morfo-sintattici o volti a saggiare la comprensione del testo o altre abilità specifiche.

L'obiettivo della sufficienza sarà conseguito qualora lo studente dimostri di aver compreso il significato del brano, di aver riconosciuto i costrutti logico-sintattici e/o il significato del brano in modo soddisfacente e di aver tradotto il testo in un italiano accettabile, cioè nel rispetto delle principali regole dell'ortografia e della sintassi.

Viene concordata tra i docenti la seguente griglia di valutazione degli errori

TRADUZIONE

Errori molto gravi : errori di tipo sintattico, che stravolgono tutto il significato di una proposizione o la sua collocazione nella struttura del periodo, quali lo scambio di una proposizione principale con una secondaria o viceversa oppure la confusione fra due diverse proposizioni secondarie
1 PUNTO DI PENALITA'

Errori gravi : errori di tipo morfologico, riguardano un complemento non individuato o confuso con un altro, confusione fra singolare e plurale, errore nel tempo o nel modo di un verbo
1/2 PUNTO DI PENALITA'

Errori meno gravi : errori di tipo lessicale, resa non buona in italiano, scelta di un vocabolo inadatto al contesto, imprecisioni lessicali in genere.
1/4 DI PUNTO DI PENALITA'

Righe non tradotte: Per ogni proposizione mancante 1 PUNTO DI PENALITA'
Se la proposizione è costituita da un solo verbo 1/2 PUNTO DI PENALITA'

Errori ripetuti : Il primo errore viene computato regolarmente, secondo il suo valore; gli altri la metà (esempio: tempi verbali)

Influiscono anche nella valutazione, seppure in maniera non particolarmente determinante, gli errori nell'uso della lingua italiana (di ortografia e di tipo morfo-sintattico) soprattutto quando sono numerosi.

Nel caso di errori ripetuti, la prima volta l'errore verrà computato quanto vale, poi verrà dimezzata la penalità.

RISPOSTE AI QUESITI (in accompagnamento alle versioni)

- Errata risposta a quesiti di tipo sintattico o relativi alla comprensione del brano, errore nella manipolazione o nel completamento di una struttura di tipo sintattico da 1 a 2 PUNTI DI PENALITA'.
- Errata risposta a quesiti di tipo morfologico da 1 a 2 PUNTI DI PENALITA'
- Errata risposta a quesiti di tipo lessicale o semantico da 1/2 a 1 PUNTO DI PENALITA'

I docenti, avendo concordato di assegnare **valutazioni che possono spaziare dal 2 al 10**, decidono di fare riferimento alle seguenti tabelle di corrispondenza fra voti e penalità:

traduzione

quesiti

| PENALITA' VOTO | VOTO | PENALITA' | |
|----------------|------|-----------|----|
| Nessuna | 10 | Nessuna | 10 |
| 1 | 9 | 1 | 9 |
| 2 | 8 | 2 | 8 |
| 3 | 7 | 3 | 7 |
| 4 - 5 | 6 | 4 | 6 |
| 5.25 - 6.25 | 5 | 5 | 5 |
| 6.50 - 8 | 4 | 6 | 4 |
| 8.25 - 10 | 3 | 7 | 3 |
| oltre 10.25 | 2 | 8 | 2 |

I voti dal 5 al 2 vengono assegnati in riferimento ad un numero di penalità variabili (vedi griglia): ciò dipende dalla difficoltà del brano proposto o dal risultato complessivo della prova in classe.

La valutazione in negativo potrà inoltre essere corretta fino a 1/2 voto in più, a partire dal voto-base di 5 in su, sulla base della considerazione di due parametri che valorizzino gli aspetti positivi: la comprensione del testo (punti 0.25) e la resa in italiano (punti 0.25).

Il voto finale del compito, nel caso che la versione sia corredata da un questionario, sarà il risultato della media tra il voto della versione e il voto del questionario.

Gli elaborati, con l'indicazione degli errori commessi, saranno corretti in classe sia collettivamente sia singolarmente e saranno fornite tutte le spiegazioni relative alle caratteristiche degli errori stessi.

2) *Valutazione dei test*

Potranno essere svolti, due o tre volte al quadrimestre, parallelamente alle verifiche orali, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze lessicali richieste, l'attenta analisi delle forme grammaticali, la conoscenza e la comprensione generale delle strutture morfologiche e sintattiche latine.

I test potranno comprendere brevi frasi dall'italiano al latino, esercizi di completamento, caccia all'errore, traduzione e analisi di verbi, sostantivi, costrutti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei test si rimanda a quanto precisato per le verifiche scritte.

I parametri per la correzione dei test comunque possono variare in relazione alla lunghezza e alla complessità della prova. Generalmente si considera sufficiente una prova che presenti almeno il 60% delle risposte esatte.

Nel caso che la valutazione riportata nel test dall'allievo non sia sufficiente, l'insegnante potrà valutare l'opportunità (a seconda dell'importanza dell'argomento e dei criteri metodologici seguiti) di accertare in un secondo tempo, dopo aver fornito eventuali indicazioni per il recupero, il conseguimento di conoscenze/competenze del test in questione attraverso:

- interrogazione specifica solo sugli argomenti del test
- interrogazione generale nella quale, insieme ad altri argomenti, appurare la conoscenza degli argomenti del test.
- Test "di recupero" solo sugli argomenti del test
- Test riguardante altri argomenti in cui inserire esercizi supplementari riguardanti gli argomenti del test suddetto.

La valutazione conseguita nella verifica di recupero farà media con quella ottenuta nel test precedente in cui l'allievo aveva riportato l'insufficienza.

3) Valutazione interrogazioni

Le verifiche orali saranno effettuate con la maggior frequenza possibile, al fine di saggiare costantemente se i vari argomenti affrontati sono stati compresi e assimilati correttamente. L'interrogazione sarà pertanto considerata uno strumento complementare alla didattica vera e propria ed avrà anche lo scopo di offrire agli studenti un modo per mettere alla prova se stessi e le conoscenze acquisite.

Nelle interrogazioni si valuterà soprattutto :

- puntualità e precisione dello studio grammaticale
- puntualità nell'analisi delle strutture morfo-sintattiche dei testi latini
- padronanza di un certo lessico latino
- capacità di tradurre in latino frasi semplici italiane esemplificative di regole o di costrutti studiati

Nelle interrogazioni di autori latini, tradotti e commentati in classe, oltre alle competenze precedenti si terrà conto di:

- * Comprensione del contenuto
- * Capacità di effettuare un'analisi a più livelli dei brani tradotti (morfo-sintattica, linguistica, stilistica)
 - ad un livello di approfondimento adeguato alle spiegazioni fornite dall'insegnante.
- * Conoscenze delle caratteristiche generali del genere testuale preso in considerazione
- * Capacità di contestualizzare i brani tradotti dal punto di vista storico/ letterario ad un livello di approfondimento adeguato alle spiegazioni fornite dall' insegnante.
- * Capacità di individuare collegamenti tematici con opere di altri autori esaminate in classe.

Anche per le interrogazioni le valutazioni spazieranno dal due al dieci.

In linea generale il dipartimento decide di non effettuare interrogazioni programmate, salvo il caso in cui siano presenti allievi portatori di handicap. E.E.S. o stranieri.

Valutazione dei test

Potranno essere svolti, due o tre volte al quadrimestre, parallelamente alle verifiche orali, per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze lessicali richieste, l'attenta analisi delle forme grammaticali, la conoscenza e la comprensione generale delle strutture morfologiche e sintattiche latine.

I test potranno comprendere brevi frasi dall'italiano al latino, esercizi di completamento, caccia all'errore, traduzione e analisi di verbi, sostantivi, costrutti.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione dei test si rimanda a quanto precisato per le verifiche scritte. I parametri per la correzione dei test comunque possono variare in relazione alla lunghezza e alla complessità della prova. Generalmente si considera sufficiente una prova che presenti almeno il 60% delle risposte esatte.

Nel caso in cui la valutazione riportata nel test dall'allievo non sia sufficiente, l'insegnante potrà valutare l'opportunità (a seconda dell'importanza dell'argomento e dei criteri metodologici seguiti) di accertare in un secondo tempo, dopo aver fornito eventuali indicazioni per il recupero, il conseguimento di conoscenze/competenze del test in questione attraverso:

- interrogazione specifica solo sugli argomenti del test
- interrogazione generale nella quale, insieme ad altri argomenti, appurare la conoscenza degli argomenti del test.
- test "di recupero" solo sugli argomenti del test, senza l'uso del vocabolario LATINO-ITALIANO
- test riguardante altri argomenti in cui inserire esercizi supplementari riguardanti gli argomenti del test suddetto, senza l'uso del vocabolario LATINO-ITALIANO.

Si intende pertanto l'occasione del recupero in seguito ad insuccesso limitata ad una sola somministrazione di un compito o test o interrogazione, passata la quale non si offriranno più altre opportunità per recuperare.

La valutazione conseguita nella verifica di recupero farà media con quella ottenuta nel test precedente in cui l'allievo aveva riportato l'insufficienza.

Valutazione delle interrogazioni

Le verifiche orali saranno effettuate con la maggior frequenza possibile, al fine di saggiare costantemente se i vari argomenti affrontati sono stati compresi e assimilati correttamente. L'interrogazione sarà pertanto considerata uno strumento complementare alla didattica vera e propria ed avrà anche lo scopo di offrire agli studenti un modo per mettere alla prova se stessi e le conoscenze acquisite.

Nelle interrogazioni si valuterà soprattutto :

- puntualità e precisione dello studio grammaticale
- puntualità nell'analisi delle strutture morfo-sintattiche dei testi latini
- padronanza del lessico latino in relazione al livello delle conoscenze acquisite
- capacità di tradurre in latino frasi semplici italiane esemplificative di regole o di costrutti studiati

Anche per le interrogazioni le valutazioni spazieranno dal 2 al 10.

In linea generale il dipartimento decide di non effettuare interrogazioni programmate, salvo il caso in cui siano presenti allievi portatori di handicap. B.E.S, DSA o stranieri

Inoltre, per riabituarli gli allievi ad un studio sistematico, verranno posti soprattutto nella fase di ripasso iniziale frequenti quesiti relativi alla conoscenza dei contenuti trattati sino a quel momento: l'esito di tali interventi, dopo un loro congruo numero (in linea di massima 5) verrà definito con un voto.

(Vedasi programmazione Dipartimento Lettere Biennio)

9. INTERVENTI E TEMPI DI RECUPERO (indicazioni: sotto forma di elenco, con o senza chiarimenti, o sotto forma di analisi esplicativa)

(Vedasi programmazione Dipartimento Lettere Biennio)

Es. di elenco

(Indicare con "X")

X Recupero in itinere _____

○ Corso di recupero _____

○ Sportello _____eventuale_____

X Lavoro individuale _____

○ Insegnamento per problemi _____

In merito all'esame d'accertamento del superamento del giudizio sospeso di ITALIANO e LATINO, il Dipartimento delibera che gli allievi saranno valutati tramite:

- una PROVA SCRITTA (produzione testuale, esercizi di analisi del testo e di analisi grammaticale, traduzione dal Latino)
- un COLLOQUIO ORALE